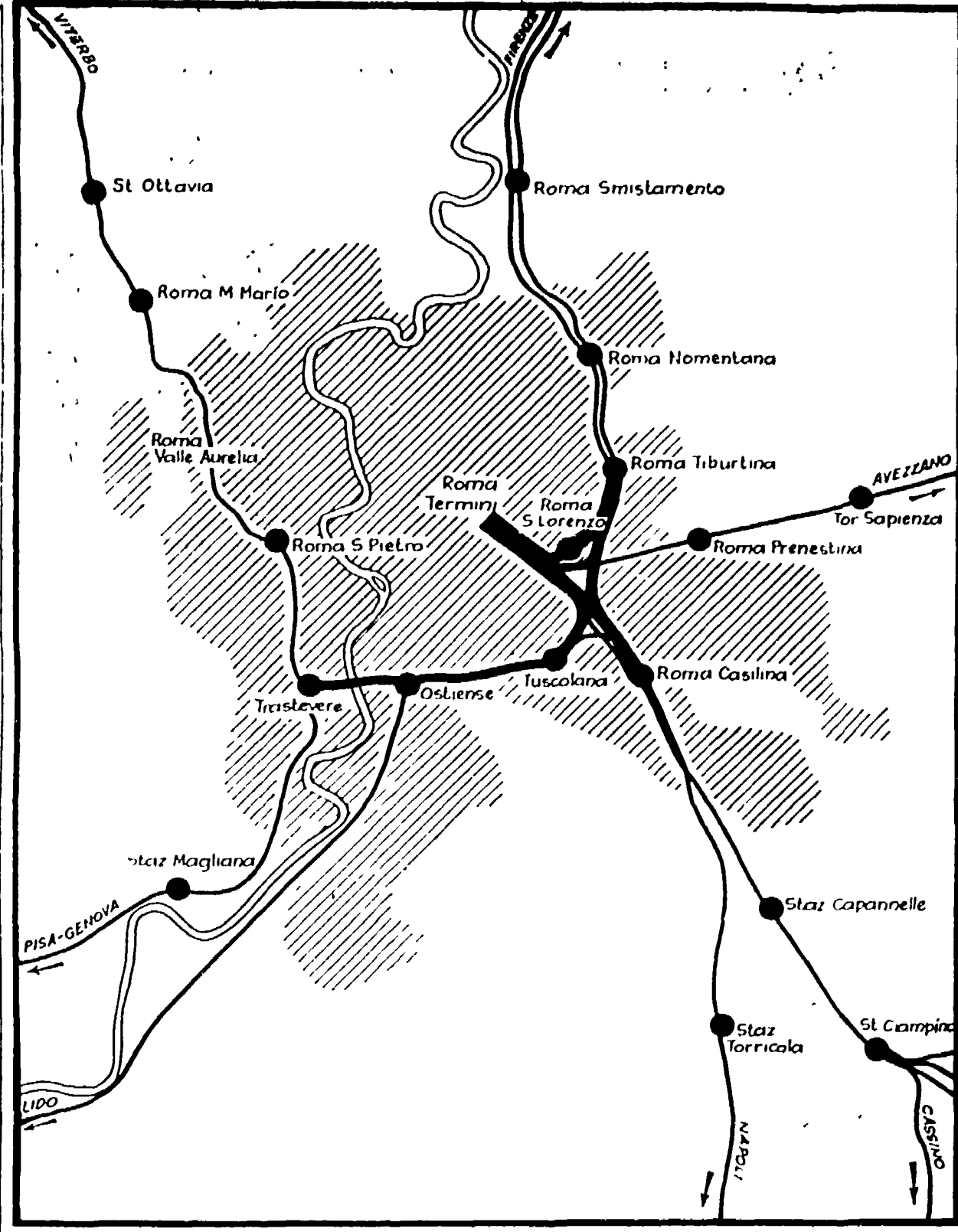


È possibile utilizzare le FF. SS. per un servizio di trasporti urbani?

La cintura ferroviaria

Sei stazioni in città - Un sistema che potrebbe collegare numerosi quartieri

Comunemente si crede che due sole aziende si spartiscano i trasporti pubblici nella città: ATAC e STEFER. Poche persone, al di fuori di quelle che abitano nei quartieri interessati, sanno dell'esistenza poniamo di una ARAR che gestisce per conto del Comune i trasporti urbani nella zona di Centocelle, oppure dell'attività della società Marzano, che compie lo stesso lavoro dell'ARAR ad Ostia e a Fiumicino. Ma non è tutto: oltre l'ATAC, la STEFER e le società concessionarie, anche le Ferrovie dello Stato avrebbero tutti i diritti per essere indicate come una delle aziende che si occupano di trasporti pubblici nella città di Roma.



Impegno operaio per i trasporti

- Per la revoca degli aumenti tariffari
Per la decentramento dei servizi sociali, assistenziali e amministrativi.
Oggi alle ore 10 al teatro Adriano, assemblea regionale dei lavoratori del Lazio.
Parleranno: FERNANDO SANT'I, segretario generale aggiunto della CGIL e ALDO GIUNTI segretario della Camera del Lavoro di Roma.

Conosciuta nella «mala» come Romoletto

Era una donna il capo di una banda di ladri

Dirigeva una vasta organizzazione specializzata nei furti d'auto - Le macchine «preferite» erano Maserati e Giulietta - Sei persone arrestate

Il capo d'una banda di ladri, il fantomatico «Romoletto», che la polizia riceveva da molti mesi, è una donna. Si tratta della trentunenne Silvia Garofalo, abitante alla borgata Gordiani; il soprannome le era stato affibbiato negli ambienti della «mala» in causa del suo aspetto maschile. Non è difficile immaginare lo sbalordimento del funzionario della mobilità incaricato di condurre indagini su una impressionante serie di furti di auto quando si è trovato di fronte al biondo in coniglio. Da tempo era stato assillato dalla necessità di dare un volto e un nome a quel «Romoletto» che sembrava essere al centro di decine e decine di furti di macchine, tutti commessi nella zona di Trionfale, ma non aveva mai sospettato che si trattasse d'una donna.



Silvia Garofalo

Le «realizzazioni» di Diana

Mercato dei fiori ceduto ai privati

Una banca sostituirà il Comune - Esisteva già il mutuo per il nuovo edificio
Una nuova breccia sta per essere aperta dalla commissaria Diana alla speculazione privata: il nuovo mercato dei fiori sarà costruito e gestito da una banca. La notizia è abbastanza clamorosa e pone l'accento sugli indirizzi a cui si ispira il commissario prefettizio: di fatto si viene a rinunciare ad una prerogativa e ad una funzione sociale del Comune, favorendo la speculazione privata che viene così ad attestarsi ed a impadronirsi di un importante centro economico destinato ad un grande sviluppo della propria attività.

Basti pensare che attualmente, nei limiti e inadeguati ambienti di via Urbana, ogni anno si sviluppa un volume di affari che si aggira sui cinque miliardi di lire, e che tale volume di affari è destinato a crescere di anno in anno, soprattutto in virtù di una nuova costruzione che possa ampliare l'esperto operato e il computer, per comprendere il «sicce» o, più ottenuto dall'iniziativa del commissario Diana. Ci risulta infatti che numerosi banchi hanno già avanzato la richiesta per ottenere il permesso di costruire il nuovo mercato dei fiori e di assumere quindi le gestioni.

Il Congresso romano del PRI

Il congresso dell'Unione romana del PRI si è iniziato oggi. Vi partecipano i delegati delle 34 sezioni repubblicane di Roma che concluderanno i lavori nella giornata di oggi con la elezione del nuovo Direttivo. I risultati del congresso sono attesi dagli ambienti politici e dagli ambienti politici con particolare interesse, perché, oltre a rinnovare il primo direttivo di un organismo di base del partito repubblicano dopo la recente delibrazione della Direzione nazionale del partito in merito alla convocazione, sarà perché la base romana e contestualmente tra parlamentari e lamelliani.

Primi successi della lotta dei braccianti

Lo sciopero dei lavoratori dei braccianti della provincia di Roma, che ha investito le più grandi aziende di 23 località tra comuni e frazioni, dei Castelli e delle zone montane...

Provocando milioni di danni Mettono a soqquadro la villa della nipote di papa Pacelli

Di 20 anni, grossi, arretrati, si è reddezzato il metro della villa di Ansedonia, dove è stato compiuto un furto ad opera di un gruppo di ladri che hanno approfittato dell'oscurità della notte, nella villa di Ansedonia, dove è stato compiuto un furto ad opera di un gruppo di ladri che hanno approfittato dell'oscurità della notte, nella villa di Ansedonia...

Piccola cronaca

- IL GIORNO - Domenica, 19 novembre 1961 (32-12) Onomastico: Ambrogio...
BOLLETTINI - Demografico: Nati maschi 64...
MOSTRE - Alla Galleria Schneider, rampa Mignone...
CULLA - È nato Marco Angelosanto...
NOZZE - Oggi in Campidoglio, il compagno Lucio Baffa...
FARMACIE APERTE - SECONDO TURNO: Bocconi...
LA NOSTRA SALUTE - Con i rifiuti degli ospedali alimentati i suini

Agghiacciante episodio al Fosso di S. Agnese

Bambina morsa da un topo mentre dormiva nella baracca

Una bambina di appena 4 anni è stata morsa alla fronte da un topo, mentre dormiva nella squallida baracca dove vive con la madre ed un fratello minore. Sembra una notizia incredibile, tanto è agghiacciante purtroppo, e una tristissima realtà di questa Roma 1961.



La piccola Pina a letto con il fratello

La piccola Pina a letto con il fratello

La piccola si chiama Pina De Simone. Vive con un faccione patito sul quale brillano ancora due grandi occhi neri, non ha conosciuto altro, da quando è nata, che privazione e miseria. La madre, Pasqualina, è una povera donna ancor giovane, detta ma invecchiata anzitempo - sembra che abbia più di quarant'anni - dalle fatiche e dalle preoccupazioni. Nata in un povero paese d'Abruzzo, è dovuta fuggire giovanissima a genitori non potendo più di mantenerla. Il posto non poteva offrire un lavoro, un'occupazione qualsiasi.

Pasqualina De Simone è venuta così nella grande città di Roma, nella speranza di un avvenire migliore, come del resto capita a centinaia e centinaia di altre persone, uomini e anche donne. Naturalmente, il metrapiù che rifiuta a suo margine non le ha offerto altro che un lavoro di domestica ad ore. E Pasqualina De Simone ha cominciato a lavorare in un'altra baracca, un'altra abitazione squallida, dove, a 44 lire al mese, con le poche di carta, si è costruita una misera stanza di 12 metri quadrati. Ma, in questo modo, il lavoro non le ha permesso di aumentare le preoccupazioni, e, in questo modo, il lavoro non le ha permesso di aumentare le preoccupazioni...

La squallida baracca dove abita Pina

Commercial advertisements for electronics and appliances. Includes: SCONTI FINO AL 32% TELEVISORI, RADIO, LUCIDATRICI, LAVATRICI, ASPIRAPOLVERE, TIRRENA, LAMPADARI, CUCINE A GAS, REGISTRATORI, SCALDABAGNI, MOBILI CUCINA, FRIGORIFERI, SCONTI FINO AL 32%.